

Primi passi...



...Seguendo il Vangelo

Ecco poche righe per raccontare i primi passi del XXIV Capitolo generale: questo evento si è configurato già dalle prime battute come un vero itinerario infatti le sorelle provenienti dalle cinque entità dell'istituto, dopo un primo momento di incontro informale, scambio di saluti e tempo di reciproca accoglienza hanno vissuto una semplice ma significativa liturgia che ha posto al centro la Parola e si sono messe in cammino, precedute dal Vangelo raggiungendo processionalmente la sala capitolare dove è stato proclamato il brano cui fa riferimento il titolo del Capitolo. Ciascuna ha potuto baciare l'evangelario prima della intronizzazione della Parola, come segno della disponibilità ad entrare in relazione con questa fonte di vita e di discernimento che guiderà tutto il percorso.



La madre generale, sr Teresa Ferrante ha poi preso la parola per un saluto nel quale ha richiamato al senso del convenire in capitolo.

Convocate in questi luoghi di grazia, nel tempo della Pasqua "viviamo il capitolo con gratitudine, come celebrazione di un evento che si iscrive nella storia ed allo stesso tempo la costruisce". Sarà il tempo per "rimanere nel suo amore, tenere vive la nostra donazione incondizionata al Signore ed ai fratelli". Ha poi richiamato i compiti propri del capitolo - "esperienza ecclesiale e di famiglia da cui tra vantaggio la Chiesa intera"- e le sue fasi esortando ad assumere atteggiamenti di accoglienza reciproca, corresponsabilità, disponibilità. È decisivo essere unite in Cristo perché dal Capitolo "maturino frutti evangelici e di comunione", e possa "rinnovarsi la docilità allo Spirito che anima la profezia".

Tutte hanno accolto con gratitudine le sue parole così chiare che indicano in senso del procedere capitolare ed alcune, a nome di tutte, hanno mostrato apprezzamento e offerto delle riflessioni e sottolineature e si è data voce al clima generale di trepidazione ma anche di disponibilità.

Le sorelle capitolari - cui si aggiunge sr Cora Israel, della delegazione San Francis, invitata e incaricata della animazione liturgica- hanno poi ricevuto la cartellina dei lavori, preso visione dell'orario di massima e ricevuta in dono l'esortazione apostolica *Gaudete et exultate*.

L'aula capitolare è molto accogliente, ravvivata da alcune immagini e frasi che, attingendo dalla sapienza della tradizione, la ripropongono con freschezza per sostenere i passi di queste giornate, inoltre le sorelle sono state raggiunte da molti messaggi di partecipazione e vicinanza da parte delle fraternità e di fratelli e sorelle che esprimono benevolenza e sostegno nella preghiera.

Il pomeriggio si è concluso con la celebrazione dei primi vesperi che introducono nella IV domenica di Pasqua, giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

La domenica ci ha viste impegnate nella preghiera e nell'ascolto delle parole del Cardinale Luis Antonio Tagle, legato alla nostra famiglia religiosa da stima e collaborazione, che ci ha accompagnato ad entrare ulteriormente nel tema capitolare dal punto di vista esistenziale.

Egli, nel suo intervento, che ha assunto la forma di una triplice condivisione ha preso in esame:

- il cambiamento come aspetto costante della nostra vita, sollecitandoci a cogliere alcune delle maggiori trasformazioni in atto nella contemporaneità con il loro carattere ambivalente

- la gioia, gioia missionaria, gioia della comunione che diventa solidarietà e gioia di imparare dai fratelli delle periferie.

- le nuove nuove sfide della evangelizzazione a servizio della gioia del Vangelo: tentazioni degli operatori pastorali che in una più attenta lettura divengono opportunità.

- Al termine della mattinata, nella Celebrazione Eucaristica presso la tomba della madre fondatrice, il cardinale, nella omelia ci ha invitato a accogliere la buona notizia di un pastore che non ci lascia mai sole e a custodire Lui come colui che in questo capitolo ci può guidare.

Il pomeriggio è stato infine dedicato alla condivisione e alla preghiera personale.

